



ORCHESTRA
SINFONICA
SICILIANA
FONDAZIONE



Stagione
concertistica
2019 • 2020



POLITEAMA GARIBALDI

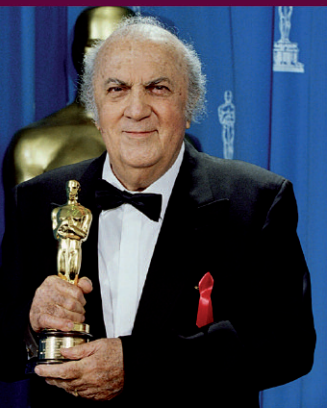
Domenica 5 gennaio 2020 ore 18,00

FELLINI 100 ANNI

**Evgeny
Bushkov**
direttore

**Andrea
Griminelli**
flauto

**ORCHESTRA
SINFONICA
SICILIANA**



Nino Rota

- *Tema di Gelsomina* dal film *La strada*
- *Le Notti di Cabiria*, suite dalla colonna sonora (arr. per flauto e orchestra di Andrea Griminelli)
- *La dolce vita*, suite dalla colonna sonora (arr. per flauto e orchestra di Andrea Griminelli)
- *Otto 1/2*, passerella d'addio
- *Amarcord*, suite dalla colonna sonora

Nicola Piovani

- *Suite Fellini*
(*Intervista, Ginger e Fred, La voce della Luna*)

FEDERICO FELLINI



LA DOLCE VITA

DISTRIBUZIONE
CINERIZ

MARCELLO MASTROIANNI • ANITA EKBERG

ANOUK AIMEE • YVONNE FURNEAUX • ALAIN CUNY • ANNIBALE NINCHI
WALTER SANTUSSO • MAGALI NOEL • LEX BARKER • JACQUES SERNAS • NADIA GRAY

Note di Sala

Nino Rota

(Milano 1911 – Roma 1979)

Tema di Gelsomina dal film *La strada*

Le Notti di Cabiria, suite dalla colonna sonora (arr. per flauto e orchestra di Andrea Griminelli)

La dolce vita, suite dalla colonna sonora (arr. per flauto e orchestra di Andrea Griminelli)

Otto½, passerella d'addio

ooo

Amarcord, suite dalla colonna sonora

Nicola Piovani

(Roma 1946)

Suite Fellini (*Intervista, Ginger e Fred, La voce della Luna*)

Durata 90'

Noto soprattutto per le sue colonne sonore di film, **Nino Rota** si dedicò a tutti i generi musicali con lo stesso impegno, componendo circa 150 lavori, e con quelle straordinarie doti musicali, che alla precocissima età di 8 anni, dopo un solo anno di studio di solfeggio, gli avevano consentito di riempire quaderni di musica con abbozzi di sinfonie e oratori. Alla manifestazione precoce del suo genio musicale contribuì certo il fatto che egli nacque in una famiglia di musicisti; la madre, eccellente pianista, era figlia di Giovanni Rinaldi, compositore ormai quasi del tutto sconosciuto, che insieme ad altri musicisti, alla fine dell'Ottocento, aveva cercato di contrastare l'egemonia del melodramma in Italia, rivalutando la musica strumentale. Pur essendo stato allievo di Pizzetti, di Casella e grande ammiratore di Stravinskij, che conobbe personalmente, Nino Rota fu un compositore originale nel panorama musicale del Novecento; egli, convinto che la musica dovesse essere una forma di espressione immediata e ingenua, si tenne lontano dalle tecniche musicali novecentesche senza mai po-

lemizzare con chi le propugnava e rimase fedele ad una concezione musicale ancora ottocentesca basata sul primato della melodia e su una struttura tonale semplice aliena da complicati giri armonici. Questo suo ritorno alla musica dell'Ottocento costituisce l'aspetto artistico di un animo semplice e sincero, di cui è testimonianza un aneddoto raccontato dal regista Sergej Bondarchuk che, ricordando la sua collaborazione con Rota per il film *Waterloo*, affermò:

“Quando ho visto la partitura della colonna sonora, mi sono subito voluto informare, come sempre, delle necessità tecniche del Maestro. Allora ho chiesto a Rota: «Quanti tromboni le servono?». E lui: «Tre sono più che sufficienti». «Appena tre?», gli ho ribattuto: «certi compositori me ne chiedono cento, centocinquanta...». E lui, di rimando: «Tre o cento... fa lo stesso»”.

Questa semplicità, che si rispecchia anche nella sua poetica musicale caratterizzata da strutture simmetriche, è evidente in tutta la sua produzione compresa quella destinata a fare da supporto all'immagine.

Tra i film di Fellini, per i quali Rota compose la colonna sonora, ricordiamo **La dolce vita**, **Le notti di Cabiria**, **8 ½** con Claudia Cardinale e Marcello Mastroianni, la cui musica vinse il Nastro d'argento, **La Strada**, **Amarcord**, proiettati nelle sale cinematografiche, rispettivamente nel 1960, nel 1957, nel 1963, nel 1954 e nel 1973. Autentico capolavoro con pagine originali famosissime come *La marcia dei gladiatori* e *La marcia dei bersaglieri*, la colonna sonora de *La dolce vita*, qui riproposta in un arrangiamento di Andrea Griminelli, come del resto anche gli altri brani, è piena di temi di ballabili e canzoni genialmente rielaborati, tra cui spiccano *Patricia*, *Arrivederci Roma* e *Stormy Weather*. Felicità inventiva ed espressiva contraddistinguono la partitura della colonna sonora di *Le Notti di Cabiria*, film del 1957 con Amedeo Nazzari e Giulietta Masina, e di *8 ½*, la cui marcia è diventata la bandiera della clownerie felliniana. Di struggente bellezza è il *Tema di Gelsomina*, tratto dalla colonna sonora del film *La Strada*, per il quale Fellini meritò l'Oscar, mentre il senso del ricordo è suscitato in *Amarcord* grazie alla rielaborazione in funzione evocativa di vecchi motivi di successo, come *Siboney*, *Stormy Weather*, *La cucaracha* e *Abat-jour*.

Musicista poliedrico e autore di una produzione vastissima in di-

versi generi, **Nicola Piovani** ha firmato circa 180 partiture di colonne sonore scritte per film diretti da grandi registi come Federico Fellini, Marco Bellocchio, Mario Monicelli, i fratelli Taviani, Nanni Moretti e Roberto Benigni. Delle numerose bellissime partiture scritte da Piovani, oggi sarà proposta una suite di quelle composte per alcuni celebri film di Fellini e in particolare per **Intervista**, **Ginger e Fred** e **La voce della luna**. La musica di *Intervista* (1987) è caratterizzata da un tema mesto che si alterna a una marcia di carattere clownesco. Nella partitura si trova anche un piccolo omaggio a Nino Rota con 12 battute sul tema della colonna sonora del film *I clown*. Segue la colonna sonora di *Ginger e Fred*, film del 1986, di cui sono protagonisti i due famosi ballerini di *tip-tap* che, ormai anziani, vengono invitati a ballare in una trasmissione televisiva, quando però il mondo dello spettacolo è diventato cinico e indifferente. Chiude il concerto la colonna sonora di *La voce della luna*, nella quale è evocato un vecchio oboista che suona per l'ultima volta il suo strumento prima di seppellirlo. Una volta sepolto lo strumento, dalla terra sale il suono di una musica che non abbandonerà mai il musicista, perché la musica non può essere seppellita.

Riccardo Viagrande



Evgeny Bushkov direttore

Una delle bacchette più interessanti degli ultimi tempi, Evgeny Bushkov si è imposto all'attenzione del mondo musicale innanzitutto come incredibile violinista, vincitore di quattro tra i maggiori concorsi violinistici al mondo: Wieniawski (1986), Queen Elizabeth (1989), Tchaikovsky (1990), ed il primo Henryk Szeryng Foundation Award (1992).

Evgeny Bushkov trasferisce con naturalezza tutta la straordinaria esperienza esecutiva e l'impeccabile gusto artistico nella sua direzione d'orchestra. Il debutto come direttore è avvenuto nel 1999 in Francia con la Festival Orchestra dell'International Festival di Luxeuil. Dal 2002 al 2009, ha ricoperto l'incarico di Direttore della State Symphony Orchestra "Novaya Rossiya" (Yury Bashmet direttore artistico).

Nel 2003 ha fondato le "Educational Concert Series for children" che hanno incontrato un immediato successo sperimentando programmazioni uniche ed innovative, culminate nella direzione delle prime russe delle due opere per bambini di G. C. Menotti e D. Krivitsky.

Nel 2010 ha diretto la Novosibirsk Symphony Orchestra nella prima della Symphony No 1 di John Corigliano avvenuta in Russia; è stato

in tour in Germania dirigendo la Chamber Orchestra of Kazakhstan in un concerto tenutosi al Berlin Philharmonic Hall; ha diretto la Symphony Orchestra "Metropolitana" a Lisbona; ha partecipato al Festival Pianistico Internazionale di Almaty dirigendo la State Symphony Orchestra of Kazakhstan (GASO) ed ha continuato a ricoprire il ruolo di direttore ufficiale del Concorso Pianistico "Vera Lothar-Shevchenko" di Novosibirsk. Per le celebrazioni del 65° anniversario del Giorno della Vittoria sul nazismo, è stato invitato a dirigere "The Leningrad", la sinfonia di Shostakovich, a Milano con l'Orchestra Sinfonica di Milano "G.Verdi". L'Orchestra Sinfonica di Venezuela ha reinvitato il maestro in occasione dell'80° anniversario della sua fondazione.

È direttore artistico e direttore principale della Belarus State Academic Symphony Orchestra (la precedente Minsk Chamber Orchestra). Continua a presentare numerose prime mondiali e nazionali e a collaborare con solisti di fama internazionale. Dopo la loro recente collaborazione, il leggendario pianista Paul Badura-Skoda ha scritto: "Evgeny Bushkov è uno dei migliori direttori con cui ho suonato nell'ultimo decennio". Evgeny Bushkov è direttore principale ospite dell'Orchestra Sinfonica Siciliana dal settembre 2018.

Andrea Griminelli flauto



Le sue sensibilissime interpretazioni e la sua tecnica sorprendente, hanno contribuito a consolidare la carriera di Andrea Griminelli e fargli guadagnare riconoscimenti in tutto il mondo, dal Grammy, al Prix de Paris fino alle onorificenze. Accostatosi al flauto all'età di dieci anni, studia con i leggendari Jean-Pierre Rampal e Sir James Galway, che lo definisce "il più grande flautista salito alla ribalta della scena musicale da tanti anni". Durante gli studi con J. P. Rampal al Conservatorio di Parigi

vince i concorsi di Stresa ed Alessandria. Nel 1983 e nel 1984 ottiene il prestigioso Prix de Paris. Il suo debutto a livello internazionale avviene nel 1984 all'età di venticinque anni quando è presentato al pubblico d'oltreoceano da Luciano Pavarotti nel memorabile concerto al Madison Square Gardens di New York e assieme al quale intraprende una intensa collaborazione negli anni successivi tra cui si ricordano gli indimenticabili concerti all' Hyde Park di Londra nel 1990, al Central Park di New York nel 1993, alla Torre Eiffel di Parigi e nella Piazza Rossa di Mosca. La sua carriera si arricchisce di importanti concerti e tournées in Europa, Giappone, Sud America, Stati Uniti e nel mondo intero. Nel 1991 il Presidente della Repubblica gli conferisce l' onorificenza di Cavaliere mentre nel 2003 quella di Ufficiale al merito della Repubblica Italiana. Esegue in prima mondiale nuove composizioni per flauto e orchestra appositamente scritte per il suo strumento da compositori tra cui Carlo Boccadoro, Fabrizio Festa, Ennio Morricone, Shigeaki Saegusa. La sua attività artistica si arricchisce inoltre di collaborazioni con Luciano Pavarotti, Elton John, James Taylor, Bradford Marsalis e il leggendario Ian Anderson leader dei Jethro Tull. La discografia comprende i concerti per flauto di Vivaldi e Mercadante (Decca) con la English Chamber Orchestra diretta da J.P. Rampal. Nel 2001 incide il disco "Andrea Griminelli's Cinema Italiano" dove le più note colonne sonore dei film italiani, riarrangiate da Bacalov e Morricone, sono da lui reinterpretate assieme a Sting, Pavarotti, Lucio Dalla, Deborah Harry e Filippa Giordano. Nel 1989 vince un Grammy Award con il CD "Live in Modena, Piazza Grande". Nel 2005-2006 si concentra in un'intensa produzione discografica con etichetta Decca: incide l'Opera Omnia per flauto di W.A.Mozart assieme alla Camerata Salzburg con la direzione di Sir Roger Norrington, un CD con musiche dell'Ottocento italiano per flauto e chitarra assieme a Filomena Moretti, incide le composizioni di Beethoven e Schubert per flauto e pianoforte con Gianluca Cascioli, i Quartetti di Rossini per quartetto di fiati e i quartetti per flauto e archi di W. A. Mozart con il Keller Quartet. Nel Settembre 2007 gli è stato conferito l'incarico di Presidente dell'Istituto Superiore di Studi Musicali "A. Peri" di Reggio Emilia e nel Gennaio 2008 quella di Presidente dell'Istituto Musicale "Claudio Merulo" di Castelnuovo Monti (R.E.). Continua regolarmente le sue tournées nelle principali sale da concerto di tutto il mondo. Spesso invitato a partecipare come membro di giuria nei più importanti concorsi internazionali per flauto, tra cui il Concorso internazionale Rampal a Parigi, il Concorso Carl Nielsen in Danimarca mentre nel 2012 è stato in giuria in Cina al Beijing International Music Competition BJIMC. E' uscita a Dicembre 2011 l'incisione discografica con etichetta Decca delle Quattro Stagioni di Vivaldi, nella versione flautistica da lui espressamente curata, e dei Concerti Op. 10 per flauto con I Solisti Filarmonici Italiani. A primavera del 2014 è stato pubblicato l'ultimo CD Decca delle sonate per flauto e basso continuo di J.S.Bach comprendente anche la partita per flauto solo e il Trio Sonata per due flauti, registrati assieme a violoncello e clavicembalo.

L'Orchestra

DIRETTORE PRINCIPALE OSPITE
Evgeny Bushkov

FUNZIONARIO
DIREZIONE ARTISTICA
Carlo Lauro

COORDINATORE
DIREZIONE ARTISTICA
Francesco Di Mauro

VIOLINO DI SPALLA
Massimo Barrale *

VIOLINI PRIMI
Fabio Mirabella **
Antonino Alfano
Maurizio Billeci
Sergio Di Franco
Cristina Enna
Gabriella Federico
Sergio Guadagno °
Luciano Saladino
Agostino Scarpello
Ivana Sparacio
Salvatore Tuzzolino

VIOLINI SECONDI
Donato Cuciniello *
Francesco D'Aguanno **
Pietro Cappello
Angelo Cumbo
Francesco Graziano
Gabriella Iusi
Giulio Menichelli °
Salvatore Petrotto
Giuseppe Pirrone
Salvatore Pizzurro

VIOLE
Martisius Vytautas *°
Renato Ambrosino
Giuseppe Brunetto
Gaetana Bruschetta
Roberto De Lisi

Ignazio Lo Monaco
Roberto Presti
Roberto Tusa

VIOLONCELLI
Luca Pincini *°
Domenico Guddo **
Loris Balbi
Claudia Gamberini
Sonia Giacalone
Giancarlo Tuzzolino °

CONTRABBASSI
Damiano D'Amico *
Vincenzo Li Puma **
Michele Ciringione
Giuseppe D'Amico
Rosario Liberti

FLAUTI
Floriana Franchina *°
Claudio Sardisco

OBOI
Gabriele Palmeri *°
Stefania Tedesco

CLARINETTI
Alessandro Cirrito *°
Gregorio Bragioli

SAX
Giorgia Grutta (soprano) °
Dmitrii Uvarov (contralto) °
Silvio Rossomando (tenore) °

FAGOTTI
Laura Costa *°
Massimiliano Galasso

CORNI
Luciano L'Abbate *
Antonino Bascì °

Rino Baglio
Gioacchino La Barbera °

TROMBE
Salvatore Magazzù *
Giovanni Guttilla
Francesco Paolo La Piana

TROMBONI
Giuseppe Bonanno *
Giovanni Miceli
Andrea Pollaci

BASSO TUBA
Salvatore Bonanno

TIMPANI
Sauro Turchi *

PERCUSSIONI
Matthew Furfine
Massimo Grillo
Giovanni Dioguardi °
Giuseppe Sinforini °

ARPA
Matteo Ierardi *°

PIANOFORTE
Riccardo Scilipoti °

TASTIERA
Gaston Polle Ansaldo °

CHITARRA
Stefano Romeo °

FISARMONICA
Pietro Petta °

ISPETTORI D'ORCHESTRA
Davide Alfano
Domenico Petruzzello

* Prime Parti / ** Concertini e Seconde Parti / ° Scritturati Aggiunti Stagione

STAGIONE CONCERTISTICA 2019/2020 Politeama Garibaldi

Prossimi appuntamenti



VENERDÌ 10 GENNAIO, ore 21,00

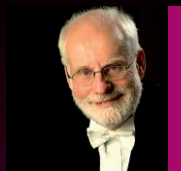
SABATO 11 GENNAIO, ore 17,30

Ton Koopman direttore / clavicembalo

Haydn Sinfonia n. 99 in mi bemolle maggiore

Sinfonia n.98 in si bemolle maggiore con cembalo obbligato

Mozart Sinfonia n.40 in sol minore KV 550



VENERDÌ 17 GENNAIO, ore 21,00

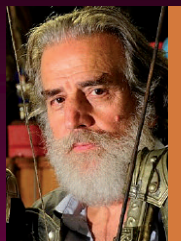
SABATO 18 GENNAIO, ore 17,30

Ton Koopman direttore

Haydn Sinfonia n.100 in sol maggiore "Militare"

Mozart Sinfonia n.39 in mi bemolle maggiore KV 543

Sinfonia n.41 in do maggiore KV 551 "Jupiter"



DOMENICA 19 GENNAIO, ore 18,00 FAMILY CONCERT

LUNEDÌ 20 GENNAIO e MARTEDÌ 21 GENNAIO, ore 9,30 e ore 11,30 SCUOLE

Salvatore Percacciolo direttore / Mimmo Cuticchio narratore

Associazione Figli d'Arte Cuticchio / Sandra Pastrana soprano

Alessandro Liberatore tenore / William Hernandez baritono

Falla El Retablo de Maese Pedro (Il teatro di Pupi di Mastro Pietro),

Versione musicale e scenica di un episodio del "Don Quixote de la Mancha" di Miguel de Cervantes

Orchestra Sinfonica Siciliana

FONDAZIONE ORCHESTRA SINFONICA SICILIANA

Consiglio di Amministrazione

Marco Intravaia *Presidente*

Sonia Giacalone

Giulio Pirrotta

Revisori dei Conti

Mario Sciumé *Presidente*

Bernardo Campo

Lorenzo Mira

Sovrintendente

Antonino Marcellino



INFO: Botteghino Politeama Garibaldi

Tel 091 6072532/533 • biglietteria@orchestrasinfonicasiciliana.it

www.orchestrasinfonicasiciliana